

S

PAGINA A CURA DI  
SILVIA GARBARINO  
Per le vostre segnalazioni sporttorino@lastampa.it

**Hockey ghiaccio**

**Final four di Coppa Valpe, 7 giorni caldi**

Settimana decisiva per il Valpellice Bodino Engineering in vista delle qualificazioni alla final four di Coppa Italia, a cui parteciperanno le prime quattro formazioni al termine del girone. I ragazzi di Flanagan, secondi in classifica, sono attesi da tre appuntamenti delicati: questa sera saranno ospiti del Cortina (reduce da tre ko consecutivi), già battuto all'andata per 7-2, giovedì ospiteranno l'Asiago e sabato saranno di scena a Collalbo contro il Renon (secondo a pari merito con la Valpe). La settimana successiva la serie A riposerà per gli impegni della nazionale. [M.BOB.]



**Calcio a 5**

**Lotta accanita in C1 tra Astense e Fenalc**

Dopo sei giornate in serie C1 comanda l'Astense con 15 punti, perfetta nell'8-3 inflitto al Rosta soprattutto grazie alle triplette di Fiscante e Pennisi. Ad una lunghezza insegue il Fenalc, corsaro 4-1 sul campo dello Sportiamo con doppietta di Prudente e sigilli di Ongari e Gualco. I Bassotti salgono a quota 13 con il 5-2 sull'Alessandria dove Perino ha fatto la parte del leone con due marcature seguito dai centri di Cerato, Minchillo e Buscè. Quindici gol e tanto spettacolo tra Happy Time e Caselle, con il successo degli ospiti per 8-7 e attaccanti sugli scudi: tre reti per Mele e due per Baratti, Giacobbe, Radosta e Desiderio. [E.ZAM.]

**Judo, Under 23**

**Anche senza ori l'Akiyama domina**

Continua il dominio dell'Akiyama Settimo nel judo giovanile. Pur senza conquistare alcuna medaglia d'oro, la palestra di Pierangelo Toniolo, nei campionati italiani under 23 svolti a Lignano Sabbiadoro, ha trionfato nella classifica a squadre sia tra i maschi che tra le femmine. Il risultato è frutto degli argenti conquistati da Desirè Rossetto e Francesca Busto tra le ragazze e da Mattia Moro e Alessio Siciliano tra i ragazzi; sono poi arrivati i bronzi di Sara Maria Romano, Ilaria Peirano e Rosetta Melora nella competizione femminile e quelli di Daniel Lombardo, Matteo Piras, Andrea Regis e Nicholas Mungai nelle gare maschili. Tra gli atleti torinesi sono andati anche a medaglia Luca Ardizio (Forestale) con un secondo posto, Salvatore Mingoia (Centro ginnastico Torino) e Carola Pissoni (Judo Kumiai Torino) con un bronzo. [M.BOB.]

**Vela**

**Fra Martina si inchina solo a Mascalzone Latino**

Terzo posto nel campionato Melges per i fratelli Pavesio

**La storia**

ALBERTO DOLFIN  
TORINO

**F**ratelli di vela. Non una passione comune per chi nasce in una città fluviale come Torino. Invece, la famiglia Pavesio ha optato per la carriera marinara. Più di dieci anni fa, Edoardo (44 anni) ha convinto il fratello Vanni (46) a salire a bordo con lui. Il più giovane fa il timoniere, mentre l'altro è il drizzista, ovvero colui che si occupa principalmente di issare ed ammainare le vele.

«Viviamo praticamente in simbiosi, negli ultimi 15 anni saremmo stati separati l'uno dall'altro forse per cinque giorni - comincia a raccontare Edoardo - Io da timoniere sono

**OUTSIDER DI SUCCESSO**  
«Viviamo in simbiosi, se litighiamo non è per le regate»

all'estrema poppa, lui è in centro al pozzetto e coordina la manovra. Insomma, io sono centravanti e lui mi fa la regia a centrocampo, un po' come il Pirlo della situazione». Vanni corregge il tiro: «Sulla barca siamo tutti importanti allo stesso modo e dobbiamo muoverci all'unisono. Funziona come in un coro, se qualcuno stona, rischiamo di compromettere tutta la gara». Non è stato così quest'anno: i fratelli Pavesio hanno condotto Fra Martina ad uno straordinario terzo posto assoluto delle «Melges 32 Sailing Series», vincendo anche l'ultima tappa stagionale nel golfo di Napoli. «Il bilancio del 2012 è stato più che positivo. Eravamo gli outsider, per cui direi che sono soddisfatto per come abbiamo concluso in classifica - prosegue Edoardo -. Su 25 barche in ga-



**In giro per il mondo**  
Sono più gli eventi in giro per il mondo della classe Melges che quelli legati alla Coppa America. E sulla barca dei fratelli Pavesio è svettato per tutta la stagione il vessillo di «Torino Capitale europea dello sport 2015»

ra, abbiamo terminato alle spalle soltanto di due mostri sacri come Mascalzone Latino e di Fantastica di Lanfranco Cirillo». I Pavesio sono specialisti delle classi monotipo: partiti dal Beneteau 25, sono poi passati al Melges 25, prima di approdare al Melges 32. «Rispetto alla Coppa America, abbiamo più eventi in giro per il mondo durante l'anno e nel periodo di gara regatiamo almeno una volta al mese: chi ci segue ha sempre qualcosa da vedere - spiega Vanni -. Poi, in Coppa America ci sono i match race, mentre nelle nostre competizioni ci sono flotte dalle 15 alle 35 barche. Ciò rende tutto più divertente e aperto a colpi di scena». Screzi fraterni? Macché. «Per la barca non litighiamo mai - ribadisce Vanni -. E se per caso capita di discutere per altre faccende, la buttiamo sulla vela e si risolve tutto».

**L'idea**

**Dal 2013 si potrà regatare con loro**

■ Fra Martina pensa già al 2013 e lo fa con un occhio ai suoi tifosi. «Stiamo studiando con i nostri sponsor la possibilità di avere un nono uomo a bordo, che possa respirare l'emozione delle regate da vicino - spiega Vanni Pavesio -. Quest'anno non era ancora così, però avevamo già predisposto alcuni gommoni su cui gli ospiti potevano salire e seguire la gara. A bordo, c'era anche uno speaker che faceva la radiocronaca dei momenti salienti della regata, dunque non mancava proprio nulla». [A.DOL.]

**L'impianto del Toro**

**Filadelfia, nuovo nome nel cda Il progetto accelera**

GIANLUCA ODDENINO

Un nuovo consigliere-tifoso in Fondazione, l'approvazione del nuovo statuto da parte del Comune e l'accelerazione per il progetto definitivo del nuovo Filadelfia. Si registrano nuovi passi in avanti per la ricostruzione dello stadio del Grande Torino: ieri si è tenuta la riunione del Collegio dei Fondatori che ha sostituito nel Cda il dimissionario Marco Montiglio con Andrea Voltolini, mentre per la prima volta sono stati visionati i lavori della commissione tecnica nata per varare un Fila sostenibile a livello di costi e spazi. I pareri posi-

tivi e la volontà di chiudere il prima possibile il capitolato, spingono la Fondazione nella direzione sperata di arrivare entro la fine dell'anno con il bando di concorso pronto. Il Cda non ha affrontato la questione, visto che mancava il presidente Chiabrera, ma tra due settimane ci sarà una nuova seduta. Dove presenzierà per la prima volta l'avvocato Andrea Voltolini, eletto ieri dalla rappresentanza dei tifosi come consigliere della Fondazione. L'esponente del Comitato Dignità Granata affiancherà Domenico Beccaria nel compito di ridare vita al Filadelfia dopo lo scioglimento del Coordinamento Toro Club. [G.ODD.]



**La casa granata**  
Nuovi passi avanti per la ricostruzione dello stadio del mito granata

**Pallanuoto**

**To '81 imita la Pro Recco I big in vasca con i giovani**

ENRICO ZAMBRUNO

C'è una cosa, in questa prima parte della stagione pallanuotistica, che accomuna la Torino '81 e la regina europea del pallone giallo, la Pro Recco. Entrambe hanno percorso una strada parallela sul settore giovanile, aprendo un percorso che nel breve tempo potrebbe essere copiato da molti. Il vivaio, in tempi duri come questi, è il presente ma soprattutto il futuro. I giocatori bisogna crearli tra le proprie mura, non acquistarli da fuori. E così ecco che il club torinese, sulla falsa riga di quello che sta succedendo in quello ligure, ha scelto di creare un legame indissolubile tra le varie squadre dei giovani e i big. Nel gruppo degli under 17 il nuovo allenatore è Roberto Rusiello, colonna storica del settembo giallo, mentre per gli under 15 c'è la coppia formata da Ivan Vuksanovic ed Emiliano Cranco. Lo stesso Cranco poi, insieme a Daniele Falchi e Giacomo Novara, si occupa degli under 13. Non solo insegnamenti fuori dalla vasca, con il fischietto in bocca. Durante le sedute sono spesso in acqua con gli atleti stessi, per insegnare la tecnica e gli allenamenti. Il tutto con la supervisione del capitano Simone Aversa, che racconta come questo progetto sia «fondamentale per far crescere i ragazzi. La crescita degli stessi si vede giorno dopo giorno. Se siamo noi stessi a stimolarli, dopo che il sabato ci vedono giocare in partita, l'apprendimento è più rapido. La società ha avuto un'ottima idea, perché inoltre gli altri componenti della prima squadra non coinvolti direttamente come tecnici si tuffano per dare il loro contributo».

La similitudine con la Pro Recco è presto fatta, dato che la società tricolore in carica ha lanciato da settembre il progetto di scuola pallanuoto «Impara dai Campioni», dove stelle come Felugo e Tempesti vanno ad allenarsi con i ragazzini più giovani. E il vivaio, in questo modo, può solo spiccare il volo.

**sportflash**

**Canoa Campionati regionali**

■ Ai campionati piemontesi sul Po nel tratto tra i ponti di Moncalieri, gli Amici del fiume e l'Ivrea hanno conquistato nove titoli regionali ciascuna, il Cus Torino ha totalizzato quattro titoli, mentre Esperia e Canoa Club Torino hanno portato a casa un titolo. Dei quattro assegnati al Cus Torino, tre sono stati vinti dall'atleta olimpica Clara Gai Pron: C1, K1 e K1 a squadre.

**Golf giovanile Team vincente**

■ Il team Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta ha vinto il XI Trofeo Nazionale dell'Attività Giovanile della FIG. Il

team allenato da Marco Soffietti, già maestro della nazionale maschile di golf e maestro del Circolo Golf Torino - La Mandria, aveva in squadra Edoardo Raffaele Lipparelli e Filippo Massobrio, tesserati per lo stesso club del coach.

**Curling Le torinesi in serie A**

■ Una vittoria e una sconfitta per lo Sporting Club Pinerolo nella 1ª giornata di A. Le ragazze guidate dalla skip Laurenti hanno battuto 10-4 il Tofane campione d'Italia, prima di cadere contro il 66 Cortina (7-6). Meno bene l'altra torinese, il 3S Libertas Luserna (skip Gualtieri) che viene sconfitto all'ultima mano dal Tofane per 7-6 e successivamente dal 66 Cortina per 9-5.